

## Ravenna

## SOLIDARIETÀ E ORDINE PUBBLICO

# Oltre 18.700 ore al servizio della città Un 2024 pieno per i carabinieri volontari

Il bilancio dell'associazione nazionale all'insegna di sicurezza, legalità e benessere  
Consegnati i diplomi anche al più giovane membro, 16enne, e al più anziano, 86enne

## RAVENNA

Oltre 18.700 ore di servizio a supporto di enti pubblici, promuovendo sicurezza, legalità e benessere del cittadino. Questo il bilancio dell'attività svolta nel 2024 dai 66 volontari operativi dell'Associazione nazionale Carabinieri di Ravenna.

Tra le attività principali, spiccano le segnalazioni qualificate, circa 410, che hanno portato a interventi da parte delle forze dell'ordine e degli uffici comunali. Oltre a queste, il nucleo volontari dell'associazione ha contribuito a fornire informazioni di orientamento ai turisti e alla prevenzione di comportamenti illeciti. Un impegno che, come sottolineato dal presidente del Nucleo Isidoro Mimmi, ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è possibile solo grazie alla formazione costante e all'abnegazione dei volontari: «La loro passione e competenza sono fondamentali per rafforzare la coesione della comunità, specialmente in un contesto di crescente isolamento sociale».

## Le attività e i risultati del 2024

Tra le iniziative più rilevanti figura la terza edizione della Campagna di sensibilizzazione sul consumo moderato e responsabile di bevande alcoliche, svoltasi a Marina di Ravenna



La foto di gruppo nel giorno della cerimonia con la consegna dei diplomi

durante l'estate. L'iniziativa, in linea con le raccomandazioni della Prefettura, ha raggiunto oltre mille persone e ha fornito soccorso a otto individui in difficoltà, di cui sei minorenni, a causa dell'abuso di alcol.

Sul fronte della formazione, quest'anno 20 volontari hanno conseguito l'abilitazione BLS-D (interventi con defibrillatore),

altri hanno completato corsi di primo soccorso, mentre tre hanno ottenuto l'attestato antincendio di Livello III (Rischio Alto). Inoltre, 24 volontari hanno partecipato a un seminario dedicato all'orientamento turistico e alla conoscenza del patrimonio Unesco della città, fornendo uno strumento prezioso per promuovere l'accoglienza turistica.

## Inclusione e solidarietà

Il Nucleo Anc non si limita alle attività di sicurezza e prevenzione: l'impegno nella solidarietà sociale è altrettanto centrale. Dieci volontari collaborano con i funzionari della Prefettura nello svolgimento di attività amministrative, mentre altri si dedicano al tutoraggio di giovani affidati dal Tribunale per i Mino-

renni di Bologna, aiutandoli nel reinserimento sociale. Il Nucleo dimostra inoltre una vera inclusività: tra i suoi membri figurano tre persone con lievi disagi, che qui hanno trovato supporto e calore umano.

## La cerimonia dei diplomi

Momento centrale delle attività più recenti è stata la cerimonia di consegna dei diplomi di abilitazione a tredici nuovi volontari, tenutasi presso la Casa della Solidarietà di Amare Ravenna. All'evento erano presenti le massime autorità cittadine, tra cui il Prefetto di Ravenna, Raffaele Ricciardi, il vicesindaco Fabio Sbaraglia, il vicario generale dell'Arcidiocesi Don Alberto Brunelli, e il colonnello Andrea Lachi, comandante provinciale dei carabinieri. Il diploma è stato consegnato anche al volontario più giovane, il sedicenne Matteo Masotti, e al più anziano, l'86enne Bruno Testardi, ex tenente sminatore e paracadutista dei Bersaglieri.

«Il volontariato rappresenta un faro di speranza per le comunità», ha concluso il presidente Mimmi. «La capacità dei nostri volontari di adattarsi ai cambiamenti è un potente antidoto contro la disgregazione sociale. La formazione costante è la chiave per interventi efficaci e sicuri».